



Comune di Voltaggio
Provincia di Alessandria

ORIGINALE
Deliberazione n. 26
del 29.09.2012 ore 10.30

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2012. ATTO DI RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DI VERIFICA DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 D. LGS. 267/2000.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione straordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1	REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
2	PAVETO Giambattista Carlo	P
3	PRATI Lucio	P
4	BISIO Maurizio Luigi	P
5	ACCOMANDO Carole	P
6	CAVO Fabio	P
7	SANTAMARIA Ivana	P
8	GUALCO Antonella	P
9	TRAVERSO Maddalena	P
10	REPETTO Gio Batta luigi	P
11	BISIO Michele	P
12	DELLEPIANE Grazia	P
13	MOSSETTI Gianfranco	P

Totale presenti **13**
Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

il dibattito è così riassunto:

Sindaco Lorenzo Giovanni REPETTO: sia il segretario che il revisore dichiarano la sussistenza di una situazione di squilibrio nel bilancio; tale situazione si deve alla circostanza che lo Stato ha istituito l'imposta IMU, che comporta grandi novità rispetto alla precedente ICI; in sede di redazione del bilancio di previsione i calcoli in merito all'ammontare dei trasferimenti erariali si sono rivelati corretti, al contrario le previsioni riguardanti l'ammontare dell'IMU si sono rivelate errate; ora, nella situazione attuale del bilancio, i funzionari segnalano al Consiglio Comunale la necessità di modificare le aliquote dell'IMU; è in corso un'operazione, coinvolgendo anche l'opera del segretario oltre che della ragioniera, finalizzata alla riduzione delle spese; anche gli investimenti vengono coinvolti in questa opera di riduzione, ne costituisce esempio il fatto che l'intervento per il ripristino dei manti stradali ha subito una riduzione; inoltre, nell'ambito della manovra, si deve tenere conto che una parte dell'avanzo è vincolato; due operazioni sono in ogni caso necessarie, e cioè i conteggi da fare a partire da una base imponibile definita correttamente e le verifiche in merito alle possibili economie; a nessuno sarà sfuggita la circostanza che ormai tutti i comuni si stanno muovendo nella direzione di ritoccare le quote dell'IMU; afferma che in ogni caso laddove ci sarà un ritocco ci dovrà essere in parallelo una revisione attenta di tutte le posizioni di vantaggio sotto il profilo tributario; questa scelta implica necessariamente l'effettuazione delle opportune verifiche circa la sussistenza effettiva di talune residenze; secondo le previsioni è ipotizzabile un incremento relativo alle seconde case compreso nel range fra lo 1 e fino allo 1,5, mentre è intendimento dell'Amministrazione non toccare le aliquote relative alla prima casa; afferma che è altresì chiaro che se in un momento successivo l'IMU diventerà completamente comunale, e se non ci saranno ulteriori tagli, si potrà sicuramente valutare un ripensamento sulle attuali scelte; afferma che va reso il merito alla ragioniera di avere calcolato correttamente l'ammontare dei contributi erariali e quello dei relativi tagli; con riferimento al miglioramento della spesa esso potrà essere realizzato, ad esempio, mediante la riqualificazione energetica degli edifici di proprietà pubblica, e di questa scelta è esempio la nuova caldaia che verrà installata presso l'edificio delle scuole; relativamente ai costi della politica ricorda come i consiglieri comunali non percepiscano il gettone di presenza, relativamente ai costi burocratici ricorda come sia continuativo lo sforzo di utilizzare al meglio il personale; il dovere odierno è quello di evidenziare il disequilibrio, operare per conseguire economie, utilizzare anche l'avanzo di amministrazione, e solo in ultimo aumentare la pressione fiscale;

Consigliere Capogruppo di Minoranza REPETTO Gio Batta Luigi: afferma che sono ormai molti anni che il proprio Gruppo si batte per una verifica attenta delle cosiddette finte residenze, dovere prioritario indipendentemente dall'IMU; in effetti coloro che risiedono per due mesi creano indubbiamente problemi per i residenti cosiddetti veri del paese, il cui contributo al Comune è viceversa continuativo; per qualsiasi tipo di comune tale verifica va fatta, dovendo essere resa giustizia a chi effettivamente abita; altra situazione che attualmente induce nei Cittadini una sensazione di disagio è la circostanza che le provincie stiano delegando progressivamente la gestione delle strade di propria competenza, in particolare la pulizia delle banchine e il taglio del verde; Voltaggio è indubbiamente un comune periferico, e quindi risente ancora di più del disservizio; in merito al Comune, particolarmente grave è il disservizio connesso alla presenza del ghiaccio nella stagione invernale e quello della pulizia dell'abitato, che tutti i Cittadini subiscono; a

fronte dei tagli sembra emergere un'azione da parte del Comune di ridurre il servizio e di disporre contestualmente l'aumento della pressione fiscale, circostanza che oggi si ritiene poco corretta; si parla di Cittadini di non elevata situazione reddituale, si parla di crisi di città intere e di aziende; bisogna assumere scelte diverse rispetto all'aumento della pressione fiscale; richiede formalmente di potere avere accesso, in termini brevi, l'elenco delle cosiddette finte residenze;

Consigliere Grazia DELLEPIANE: si proclama fortemente contraria, come già affermato in sede di bilancio di previsione, in allora in relazione all'introduzione, da parte del Comune, dell'addizionale Irpef e dell'IMU; se i comuni non si attrezzano per avere entrate autonome, a proprio giudizio la crisi finanziaria del Comune continuerà; i comuni, lo stato, ma specialmente le imprese, non dispongono di risorsa finanziaria; la manovra dell'attuale governo è pescare nelle tasche dei cittadini, pensionati e dipendenti, in maniera generica; la sensibilità connessa al territorio impone invece di considerare il fatto che si tratta di Cittadini di Voltaggio, che hanno stipendi e pensioni di livello mediamente basso; diminuire i servizi e aumentare la tassazione è una scelta sbagliata; in relazione alla problematica delle finte residenze dichiara di concordare sulla indispensabilità dei controlli, perché non si possono dare residenze in maniera superficiale, di fatto agevolando fenomeni di evasione fiscale; ricorda che chi, in sede del proprio programma elettorale, aveva tentato di trovare strade alternative per reperire entrate economiche che avrebbero anche risolto i problemi energetici della Comunità era stato qualificato come facente parte di un non meglio definito comitato d'affari;

Assessore Lucio PRATI: in realtà, per come è tecnicamente strutturata, l'IMU risolve il problema delle residenze;

Sindaco Lorenzo Giovanni REPETTO: la normativa nuova detta nuove regole, di cui si deve tenere conto in sede di previsione; l'opera di accertamento attualmente è in capo alla Comunità Montana, da cui attualmente non si hanno ancora i dati; occorre prestare massima attenzione in sede di regolamento dell'IMU; la legge non consente che il mero sospetto autorizzi la revoca della residenza; occorre essere ragionevolmente consci che affrontare le cosiddette residenze di comodo costituirà un grosso problema per il Comune;

Consigliere Michele BISIO: afferma di potere concordare con quanto ascoltato sotto un profilo politico, afferma di avere invece delle riserve dal punto di vista economico, in specie per quanto riguarda il carattere definitivo dei calcoli da parte del Comune; lascia anzitutto perplessi, sotto il profilo economico, che l'ICI consentisse una pluralità di aliquote e con l'IMU accada esattamente il contrario;

Sindaco Lorenzo Giovanni REPETTO (in replica): il provento dell'IMU si basa, chiaramente, sia sulla base imponibile che sulle aliquote, l'errore della base imponibile ha effetti sul provento; in una situazione di criticità mai così grave da almeno trenta anni ad oggi si rende importante, specie in relazione alle seconde case, conoscere con precisione la base di partenza; sono stati fatti accertamenti già da tempo, si dovranno fare ulteriori approfondimenti e non basteranno certamente i quindici giorni (che separano dalla decisione in materia di IMU: n.d.r.); afferma di parlare con cognizione di causa, avendo egli stesso assistito a come le verifiche vengono effettuate; a proprio giudizio l'errore poteva essere anche peggiore, pertanto non si sente di essere eccessivamente critico; sulla base di quanto accertato i trasferimenti erariali negli anni sono avvenuti come conseguenza dei dati comunicati dal Comune;

Consigliere Michele BISIO: con riferimento all'attuale bilancio l'errore di determinazione del provento dell'IMU, di circa un venti per cento, ritiene sia una evenienza veramente molto grave da parte dell'Amministrazione; significa che si sono fatti errori nel calcolare i dati relativi all'ICI da utilizzare ai fini dell'IMU; ritiene assolutamente non corretto che al primo di ottobre, dopo ben nove mesi dall'approvazione del bilancio, si affermi, ora, che l'IMU andrà aumentata;

Sindaco Lorenzo Giovanni REPETTO (in replica): ribadisce che si tratta di un lavoro estremamente complesso; si è dato mandato alla Comunità Montana di operare gli accertamenti, il funzionario ha prodotto circa 400 avvisi, sicuramente la banca dati in forza di tale lavoro è migliorata, ma l'intervento sulla banca dati va proseguito e con celerità;

Consigliere Michele BISIO: il mutamento del segretario comunale comporta un mutamento della metodologia di lavoro; il segretario ha preparato un atto da votare e formula osservazioni in sede di parere che necessita, a proprio giudizio, che il Sindaco illustri;

(il segretario comunale tiene a precisare che sulle delibere tecniche e complesse preferisce predisporre il testo sta poi al Consiglio discuterne e votare o emendare)

Consigliere Grazia DELLEPIANE: chiede chiarimenti sulla questione degli accertamenti in merito ai passi carrabili;

Consigliere REPETTO Gio Batta Luigi: fa rilevare che la problematica dei passi carrabili influenza anche il deflusso del traffico, e, pertanto, merita particolare attenzione nel disciplinarli;

Sindaco Lorenzo Giovanni REPETTO: fornisce lettura del parere del segretario sulla delibera, con riferimento alle forme associative, afferma che la Regione di recente ha proceduto a normarle, è chiaro che per lo Stato è facile ridurre i Comuni, ma gestire i servizi, a questo punto, è un problema enorme;

Consigliere Michele BISIO: ribadisce che la novità introdotta dal segretario necessita di una consapevolezza delle osservazioni formulate

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 12 in data 28.03.2012, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012 e dei relativi allegati Programmatici, con particolare riferimento alla Relazione Previsionale e Programmatica, nonché l'aggiornamento del Programma Triennale e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, nonché il Bilancio Pluriennale 2012-2014;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione C.C. n. 19/2012 in data 30.04.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si procedeva all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2011;

DATO ATTO CHE il bilancio è stato variato con deliberazione C.C. n. 20/2012 in data 30.04.2012, concernente prima variazione;

VISTI l'articolo 193 comma 2 D. Lgs. 267/2000, nonché l'articolo 19 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, laddove si prescrive, fra l'altro, l'obbligo di effettuare, una volta ed entro il 30 settembre di ciascun anno, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, e ciò al fine di verificare la compatibilità dell'azione amministrativa e gestionale con gli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità qualità dei servizi offerti, la funzionalità organizzativa dell'ente e la capacità realizzatrice degli obiettivi suddetti;

DATO ATTO CHE, ai sensi del citato comma 2 dell'articolo 193, in tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, o, in caso di accertamento negativo, è tenuto ad adottare contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione come risultante dal rendiconto approvato, e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

ACCERTATO, sulla scorta delle risultanze d'ufficio, e sulla base delle rilevazioni contabili idoneamente registrate e della verifica analitica, da parte del Servizio Economico Finanziario, dei fatti gestionali e delle connesse operazioni finanziarie prevedibili fino alla chiusura dell'esercizio in corso:

- a) l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- b) l'esistenza di un saldo attivo (avanzo di amministrazione) accertato con l'approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2011, precedente a quello in corso, ai sensi della deliberazione C.C. n. C.C. n. 19/2012 in data 30.04.2012 esecutiva ai sensi di legge;
- c) l'equivalenza degli impegni di spese di investimento con gli accertamenti delle correlate entrate, nonché degli impegni di spese con gli accertamenti delle entrate relative alle partite di giro;

- d) il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui, tenuto conto del fondo di cassa disponibile presso il Tesoriere Comunale;
- e) l'esistenza, con riguardo alla parte corrente, di fatti inerenti alla gestione, che, allo stato, appaiono pregiudizievoli dell'equilibrio della gestione di competenza, con particolare riferimento, in via prioritaria, alla necessità di operare riequilibrio necessitato dalla conformazione alle previsioni di bilancio del gettito IMU al reale andamento degli accertamenti sulla base dei versamenti in corso, e comunque necessaria in considerazione dell'incapienza, allo stato attuale, dell'avanzo di amministrazione disponibile a fronteggiare in toto detto riequilibrio, demandando a successiva variazione, previa modifica delle aliquote, diverso equilibrio finanziario;

CONSIDERATO CHE, pertanto, dalle operazioni di preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso, per quanto sopra, emerge la necessità di adottare provvedimento di riequilibrio finalizzato a garantire il pareggio finanziario della gestione corrente attraverso l'applicazione di quota di avanzo di amministrazione, risultando e fatta salva la possibilità di procedere all'assestamento definitivo delle previsioni di bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D. Lgs. 267/2000. All'uopo demandando a apposita variazione al bilancio;

RITENUTO soddisfacente, infine, lo stato di attuazione dei programmi fissati in sede di programmazione, non ravvisandosi particolari impedimenti che denotino situazioni di patologia operativa, con riferimento sia alla parte corrente che a quella degli investimenti, ed ivi con particolare riferimento all'attuazione della programmazione delle opere pubbliche;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità;

ACQUISITO il parere da parte dell'organo di revisione contabile;

DATO ATTO CHE sulla deliberazione, sono apposti

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti;
- il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:

- presenti: 13;
- astenuti 2 (**Grazia DELLEPIANE, REPETTO Gio Batta Luigi**);
- votanti: 11;
- voti favorevoli: 11;
- contrari 0;

DELIBERA

Di dare e prendere atto che, ai sensi di quanto in narrativa, dal preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso 2012, risulta:

- a) soddisfacente lo stato di attuazione dei programmi fissati in sede di programmazione;
- b) l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- c) l'esistenza di un saldo attivo (avanzo di amministrazione) accertato con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente a quello in corso;
- d) l'equivalenza degli impegni di spese di investimento con gli accertamenti delle correlate entrate, nonché degli impegni di spese con gli accertamenti delle entrate relative alle partite di giro;
- e) il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui, tenuto conto del fondo di cassa disponibile presso il Tesoriere Comunale;
- f) l'esistenza, con riguardo alla parte corrente, di fatti inerenti la gestione, che, allo stato, appaiono pregiudizievoli dell'equilibrio della gestione di competenza, con particolare riferimento, alla necessità di manovra tariffaria inerente l'entrata IMU;

2. Di dare pertanto atto, ai sensi di quanto in narrativa, che necessitano provvedimenti di cui all'art. 193 D. Lgs. 267/2000;
3. Di dare atto che copia della seguente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario cui si riferisce.

Parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e degli atti di organizzazione vigenti: FAVOREVOLE con le presenti osservazioni: 1) relativamente alla attività di riscossione delle entrate, si evidenzia la necessità di accelerare la riscossione coattiva ai fini di rendere effettiva la realizzazione, attivando il fondo svalutazione crediti introdotto dall'articolo 6 comma 17 D.L. 95/2012 convertito, con modifiche, dalla L. 135/2012 nei limiti ivi previsti, 2) risulta necessaria la costante razionalizzazione, da parte dei centri di costo, finalizzata ad aumentare lo standard di efficienza della spesa, anche provvedendo alla adozione del piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali di cui all'articolo 2 commi da 594 a 599 L. 244/2007; 3) risulta necessaria la ricognizione approfondita del patrimonio immobiliare ai fini dell'attualizzazione del piano di valorizzazione e dismissione immobiliare di cui all'articolo 58 D.L. 112/2008, convertito, con modifiche, dalla L. 133/2008; 4) occorre sperimentare forme associative non solo ai fini del rispetto dell'articolo 16 D.L. 138/2011, convertito, con modifiche, dalla L. 148/2011, con particolare riferimento alla modifica da ultimo intervenuta (articolo 19 comma 2) D.L. 95/2012 convertito, con modifiche, dalla L. 135/2012) che l'esercizio in forma associata della funzione comprenda, per ovvie ragioni di razionalizzazione, "la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica"; 5) raccomanda di evitare l'utilizzo, per il riequilibrio della spesa corrente, anche in forza della correlata necessità di manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune, di quota dei proventi degli oneri di urbanizzazione, comportante depauperamento patrimoniale; 6) si opera raccomandazione a porre particolare attenzione, per quanto nelle possibilità istituzionali in capo al Comune, nella gestione di enti strumentali, società partecipate,

Avv. Gian Carlo RAPETTI

Parere di regolarità contabile recante ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e della normativa comunale, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario: FAVOREVOLE;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
TRAVERSO Caterina Rosa

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Presidente
REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni

Il Segretario Comunale
Avv. Gian Carlo Rapetti

Il verbale in **originale** viene come di seguito sottoscritto:

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune (sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Voltaggio (http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo_lista.php), accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009) dal giorno **29/10/2012** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **12/11/2012**
Dalla Residenza Comunale, li **29/10/2012**.

IL MESSO COMUNALE

(Carrea Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Avv. Gian Carlo Rapetti)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(Art. 134 comma 4° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000 n.267.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Avv. Gian Carlo Rapetti)

ESECUTIVITA'

(Art. 134 comma 1° e 3° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D. Lgs.18/08/2000 n° 267 in data . . . essendo stata pubblicata a far data dal . . .

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Avv. Gian Carlo Rapetti)